



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FLORE

Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

Il progetto delle idee

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

Original Citation:

Il progetto delle idee / C.Zanirato. - In: FIRENZE ARCHITETTURA. - ISSN 1826-0772. - STAMPA. - 1.2010:(2010), pp. 62-63.

Availability:

The webpage <https://hdl.handle.net/2158/391456> of the repository was last updated on

Terms of use:

Open Access

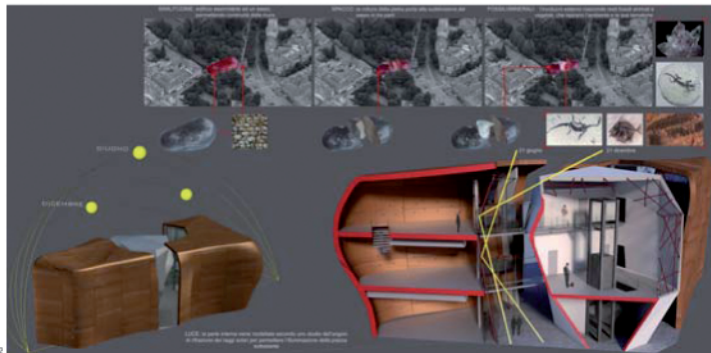
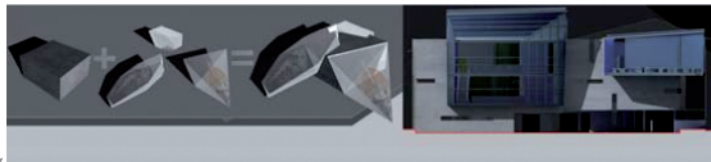
La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

Publisher copyright claim:

La data sopra indicata si riferisce all'ultimo aggiornamento della scheda del Repository FloRe - The above-mentioned date refers to the last update of the record in the Institutional Repository FloRe

(Article begins on next page)

Il progetto delle idee



Laboratorio di Architettura 3

Diretta da **Commissariati**
 Progettazione Architettonica II:
 Claudio Zorato A.A. 2007-2009

Modulo 2007
 Cavalieri Distributori
 Carlo Antonelli A.A. 2007-2008
 Cavalieri Distributori degli Edifici
 Carlo Antonelli A.A. 2009-2010
 Collaboratori:
 Marco Benevelli, Morena Bertolini

Il concetto è un giudizio di valore universale, è un giudizio determinante, ha una validità universale e l'universalità del concetto è sempre sia oggettiva sia soggettiva. Definisce ciò che una cosa è, da un punto di vista ontologico. La sua forma logica ci permette di pensare il fine dell'oggetto/cosa, che è causa del concetto e di conseguenza non si possono fornire concetti di cose irreali, ma solo di cose reali, ed il progetto d'architettura è "una realtà in divenire".

Il concetto è confermare a comprensione, comprendere, cioè della facoltà innata che abbiamo di raccogliere e sin-

tezzare gli innumerevoli stimoli provenienti dalla percezione della realtà esterna, e quindi dall'esperienza, ed utilizzarli per crearci una nostra rappresentazione astratta della realtà stessa.

La concettualizzazione è perciò una prospettiva astratta e semplificata della conoscenza che abbiamo del "mondo" e che vogliamo rappresentare. Concettualizzare, pertanto, può essere inteso come "lo sviluppo o costruzione d'idee astratte dall'esperienza: la nostra comprensione cosciente (non necessariamente vera) del mondo".

Ogni concettualizzazione implica sem-



pre una semplificazione della realtà e quindi una perdita d'informazioni. Per questo, la conoscenza elaborata da ciascuno è sempre relativa, ma pur sempre oggettiva, logica e condivisibile.

Il concetto è l'idea che sopraggiunge alla mente chiara ed evidente nel suo significato e dato che non sono percezioni individuali a sé, i concetti sono deduttivi e derivano dal ragionamento.

In architettura, la concettualizzazione è il processo tramite il quale si specifica con precisione le intenzioni del progetto: non è necessario che tale specificazione sia completa ed esaustiva,

ma dev'essere utile allo sviluppo del progetto stesso e soprattutto chiara a chi la deve leggere.

Il concept è un'idea e un'opera d'architettura è quasi sempre la metafora comunicativa di ciò che il concept vuole trasmettere. In realtà, il concept non è solo un'idea, ma un progetto in sé. Questo significa che diventa l'elemento che fornisce identità all'opera.

Il progettista deve garantire durante tutta la durata del progetto che i concept iniziali, definiti in fase d'analisi e strategia, siano rispettati e non siano stravolti: è un garante della continuità del progetto.

1
 Riccardo Marieli
 Progetto di una biblioteca-mediateca in Piazza dei Ciampi a Firenze

2
 Antonuccio Lorenzo
 Progetto di una biblioteca-mediateca in Piazza Tasso a Firenze

3 - 4
 Giulio Caterina Verga
 Progetto di una biblioteca-mediateca in Lungarno Vaselli a Firenze